

**ESTRATTO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SEDUTA 19 DICEMBRE 2017**

DIREZIONE II

**11.2) PROPOSTA MODIFICA DELLO STATUTO DEL CENTRO PER
LO STUDIO DELLE TRASFORMAZIONI DEL TERRITORIO: BENI
CULTURALI, AMBIENTALI E SCIENZE INFORMATICHE –
CESTER
CESSIONE ONEROSA QUOTE CARMA S.C.A.R.L.**

.....OMISSIS.....

DELIBERA

l'approvazione del testo dello statuto del Centro interdipartimentale per lo studio delle trasformazioni del territorio: beni culturali, ambientali e scienze informatiche (CeSTer), come di seguito riportato.

Il Centro si configura come Centro senza autonomia amministrativa-contabile, la gestione è affidata alla Amministrazione generale.

L'approvazione della cessione onerosa della quota dell'Università nella CARMA S.c.a.r.l. risultante pari al 50% del capitale sociale con un conferimento iniziale pari ad € 5.000,00 o, in alternativa, lo scioglimento della stessa sulla base dell'espressione condivisa della volontà dei soci in tal senso.

STATUTO

**del Centro per lo studio delle trasformazioni del territorio: beni culturali,
ambientali e scienze informatiche
(CeSTer)**

Art. 1

Istituzione e finalità

1. Il "Centro per lo Studio delle Trasformazioni del Territorio: Beni Culturali, Ambientali e Scienze Informatiche (*CeSTer*)" è un Centro per la ricerca interdipartimentale istituito presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".
2. Il *CeSTer* ha come finalità l'attività di ricerca, seminariale, di formazione post-universitaria e di collaborazione tecnico-scientifica per analisi territoriali integrate; musealizzazione; archeologia preventiva; scavi archeologici; formazione post universitaria nel campo del patrimonio storico e paesaggistico, restauro e valorizzazione di siti, aree archeologiche, monumenti, parchi; mostre; convegni; progetti europei e internazionali.

Art. 2
Attività del Centro

Il *CeSTer*, nell'ambito delle proprie finalità promuove e coordina accordi di collaborazione scientifica con Università e altri Enti e Istituti di ricerca. Dispone di fondi provenienti da persone fisiche e giuridiche e da istituzioni pubbliche e private, italiane e straniere, finalizzati a sostenerne le attività. In relazione ai propri fini, può svolgere attività in conto terzi.

Art. 3
Afferenza al Centro

1. Afferiscono al *CeSTer* docenti e ricercatori della Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" la cui attività abbia anche temporaneamente a oggetto le tematiche di cui all'Art.1 del presente Statuto. Tale afferenza può essere anche finalizzata alla mera partecipazione a specifici programmi ed attività.
2. L'afferenza al *CeSTer* è deliberata, su domanda motivata dell'interessato, dal Consiglio scientifico del Centro, a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Art. 4
Organi del Centro

Sono organi del Centro:

1. Il Coordinatore,
2. Il Consiglio scientifico.
3. Il Comitato strategico

Art. 5
Il Coordinatore

1. Il Coordinatore del *CeSTer* è un professore di ruolo dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", eletto dal Consiglio scientifico nel proprio ambito, a maggioranza assoluta dei componenti, per non più di due mandati triennali consecutivi, e nominato con decreto del Rettore.
2. Il Coordinatore ha la rappresentanza del *CeSTer* e presiede il Consiglio; cura l'esecuzione delle delibere; provvede all'ordinaria amministrazione e adotta, in caso di urgenza, ogni provvedimento necessario da sottoporre, per quanto di competenza, a successiva ratifica del Consiglio, nel corso della prima seduta utile; è responsabile della gestione del Centro; vigila sulla osservanza, nell'ambito del Centro, delle leggi, dello Statuto e dei regolamenti; esercita tutte le altre attribuzioni che gli sono devolute dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti.
3. Il Coordinatore può nominare un Vice-Coordinatore, scelto tra i professori di ruolo dell'Ateneo afferenti al Centro che lo sostituisce in caso di assenza o temporaneo impedimento.

Art. 6
Il Consiglio Scientifico

1. Il Consiglio scientifico è composto dagli afferenti al CeSter. Esso approva il proprio regolamento interno, su proposta del Coordinatore.
2. Il Consiglio scientifico elegge nel proprio ambito il Coordinatore a maggioranza assoluta dei componenti; approva il programma di attività e una relazione consuntiva; promuove e autorizza la stipula di convenzioni e formula pareri nell'ambito degli obiettivi del centro; stabilisce i criteri generali per l'utilizzazione dei fondi a disposizione; approva, nei termini stabiliti dal regolamento di contabilità dell'Università, la richiesta di budget.
3. Condizione di validità delle sedute del Consiglio scientifico è la presenza della metà più uno degli afferenti. Condizione di validità delle decisioni è il voto favorevole della maggioranza dei presenti, salvo diversa disposizione del presente Statuto.
4. Nei casi previsti dal Regolamento del Consiglio, su proposta del coordinatore, il Consiglio può deliberare con modalità telematiche, con le stesse maggioranze di cui al comma precedente.

Art. 7
Comitato strategico

1. Il Centro si avvale di un Comitato strategico.
2. Il Comitato strategico ha il compito di alta consulenza nella definizione delle prospettive e delle linee di sviluppo strategico del Centro ed elabora indirizzi per la realizzazione dei programmi del Centro stesso. Può promuovere, altresì, le relazioni istituzionali con gli organismi pubblici e privati, nazionali ed esteri, atte a realizzare la visione interdisciplinare nelle attività inerenti al centro.
3. I membri del Comitato strategico, sono rappresentativi delle comunità scientifiche, delle istituzioni pubbliche e private, nazionali ed estere, attive nell'ambito delle attività del Centro (cfr. art. 2). Sono designati dal Rettore su proposta del Consiglio scientifico.
4. Tra i membri del Comitato strategico, il Rettore, su proposta del Consiglio scientifico, designa il Presidente.
5. I membri del Comitato strategico durano in carica tre anni e possono essere rinnovati.

Art. 8
Funzionamento del Centro

Il CeSTer ha autonomia scientifica, funzionale e gestionale. La disciplina amministrativo-contabile è affidata alla Amministrazione generale.

Art. 9
Museo APR – Archeologia per Roma

1. La direzione scientifica del Museo APR – Archeologia per Roma è affidata al *CeSTer*, secondo la disciplina preesistente dello Statuto del museo stesso.
2. La gestione amministrativa-contabile e il funzionamento sono affidate al *CeSTer* Impresa.
3. All'Amministrazione generale è versato il 5% del volume di attività complessivo sviluppato attraverso *CeSTer* Impresa.

Art. 10
Rinvio

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Statuto si fa riferimento alla normativa generale e di Ateneo.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO SEDUTA STANTE.

IL DIRETTORE GENERALE

IL PRO-RETTORE VICARIO